

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 391 del 21/06/2017 BOLOGNA

Proposta: DAL/2017/398 del 16/06/2017

Struttura proponente: SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: PRESA D'ATTO GARA REVOCATA SERVIZIO DI PRENOTAZIONE E ACQUISTO BIGLIETTERIA AEREA - CIG 699968EA7. RINNOVO PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE E ACQUISTO BIGLIETTERIA AEREA BIENNIO 2017-2018. ACQUISIZIONE TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SU INTERCENT-ER AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016. CIG. 71122026C1

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI

Firmatario: RITA FILIPPINI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: FILIPPINI RITA espresso in data 16/06/2017

Parere di regolarità contabile: ROVERSI ELENA espresso in data 21/06/2017

Il Dirigente Firmatario

Richiamata la propria precedente determinazione n. 302 del 09/05/2017 avente ad oggetto "Determina a contrarre per l'acquisizione del servizio di prenotazione e acquisto di biglietteria aerea per il biennio 2017-2018. Acquisizione tramite richiesta di offerta (RDO) su INTERCENT-ER ai sensi dell'art.36 del d.lgs.50/2016. CIG 699968EA7" con la quale:

- è stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art.36 comma 2 del d.lgs.50/2016 per l'acquisizione del "Servizio di prenotazione e acquisto di biglietteria aerea per il biennio 2017-2018", tramite RDO sul portale INTERCENT-ER - CIG n. 699968EA7;
- sono stati approvati un Avviso esplorativo del mercato, lo Schema di Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale e le Condizioni particolari di contratto;
- si è proceduto alle prenotazioni di impegno:
 - n. **3517000043** per l'anno 2017 per l'importo di Euro 42.000,00 (IVA se dovuta inclusa);
 - n. **3518000013** per l'anno 2018 per l'importo di Euro 50.000,00 (IVA se dovuta inclusa);

Dato atto che:

- in ossequio alle disposizioni della citata determinazione, è stata pubblicata in data 29 maggio sulla piattaforma Intercent-ER la Richiesta di offerta prot. n. PI037691-17 "Servizio di biglietteria aerea" con scadenza per la presentazione delle offerte il 19 giugno 2017 alle ore 13:00;
- che alla RDO sopra citata sono state invitate le ditte sotto indicate, iscritte nella categoria merceologica 63512000-1 "Vendita di biglietti di viaggio e di servizi di viaggio tutto compreso", e che avevano manifestato interesse a partecipare entro i termini previsti:

	Ragione Sociale	Partita IVA	Codice Fiscale
1	BONONIA VIAGGI	00424730372	00424730372
2	CISALPINA TOURS	00637950015	00637950015
3	VIAGGI SALVADORI	00284250370	00284250370

Considerato che:

- il CIG identificativo della procedura di gara n. 6671304 era stato assunto in data 2 marzo e pertanto, ai sensi della delibera ANAC 11/01/2017, n. 1, entro i 90 giorni successivi, ovvero entro il 30 maggio, il RUP avrebbe dovuto procedere al perfezionamento del CIG stesso inserendo nel sistema SIMOG informazioni sulla "data di pubblicazione del bando, avviso o lettera di invito" nonché sulla "data di scadenza della presentazione delle offerte", e che tali informazioni sono contenute nella richiesta di offerta pubblicata soltanto in data 29 maggio sulla piattaforma Intercent-RE; pertanto non sarebbe stato possibile perfezionare il CIG prima di tale data assai prossima al giorno della scadenza;
- nell'esiguo tempo disponibile per perfezionare il CIG, che scadeva il 30 maggio, mentre solo il 29 maggio si erano verificate le condizioni per il suo perfezionamento, non è stato possibile, per problemi organizzativi, provvedere al suo perfezionamento sulla piattaforma SIMOG;
- il CIG suddetto pertanto è stato cancellato d'ufficio in data 31 maggio 2017 da ANAC ai sensi della richiamata delibera ANAC n. 1 dell'11/01/2017 che prevede, in via perentoria, che se entro 90 giorni dall'acquisizione del CIG non si provvede al suo perfezionamento, il sistema SIMOG procede automaticamente alla cancellazione, e non è stato possibile ottenere la riattivazione che era stata in seguito richiesta;
- pertanto, essendo stato cancellato il CIG, la procedura di gara non poteva avere seguito, e si è quindi provveduto in data 14 giugno 2017 alla revoca della gara in corso, informandone, tramite la piattaforma, tutti gli operatori economici invitati;

Considerato peraltro che:

- permane la necessità di procedere all'acquisizione del "Servizio di prenotazione e acquisto di biglietteria aerea per il biennio 2017-2018" per poter garantire lo svolgimento dell'attività istituzionale indicata dalle LL. RR. nn. 5/2015 e 6/2016 in occasione delle riunioni e incontri della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo - organo consultivo istituito dalla Regione Emilia-Romagna - e per poter, in particolare, garantire la realizzazione delle riunioni previste per il 2017 e 2018, provvedendo all'acquisto dei biglietti aerei necessari per la partecipazione dei componenti della Consulta a tali

riunioni e per altre eventuali missioni per partecipare ad incontri istituzionali, da parte di consultori e di eventuali invitati, nel biennio 2017 e 2018;

- nel momento in cui la procedura è stata cancellata era in corso la presentazione delle offerte e si ritiene necessario e urgente, per rispondere alle esigenze sopra accennate, rinnovare la procedura di gara alle medesime condizioni, nulla essendo mutato, in quanto non era intendimento dell'amministrazione soprassedere all'acquisizione del servizio;
- si ritiene opportuno rinnovare la procedura con le stesse modalità declinate nella propria precedente determinazione n. 302 del 09/05/2017 sopracitata, assumendo i medesimi atti di gara già approvati, che si ritengono congrui e adeguati nulla essendo mutato salvo il fatto che dovrà essere indicato il nuovo numero di CIG che si è reso necessario acquisire;

Richiamati altresì:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (di seguito denominato, per comodità, anche "Codice dei contratti pubblici");
- il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" approvato il 13 aprile e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017 (Suppl. Ordinario n. 22);
- le linee guida attuative del Codice dei contratti pubblici, approvate dall'ANAC con proprie delibere, ai sensi dell'art. 213 del Codice e, tra esse, in particolare, le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", ed in particolare l'articolo 21 "Sistema di acquisto centralizzato";

- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'articolo 3 ("Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" ;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Semplificazione in materia di DURC", e il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del

Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch'esso "Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

- la determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 di cui alla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli articoli 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori;
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa n. 6 del 25 gennaio 2017 "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019" adottata previa intesa con l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la "Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contatti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;
- la Direttiva in materia di "Imposta di bollo su contratti e fatture" adottata il 29/12/2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell'Assemblea legislativa;
- la "Direttiva sulle modalità applicative del 'Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea

legislativa della Regione Emilia-Romagna'" prot. n. NP/2016/227 del 29 gennaio 2016 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;

- la determinazione n. 868 del 19/12/2016 "Attribuzione dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini presso la Direzione generale - Assemblea legislativa";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 80 del 20/12/2016 "Conferimento dell'efficacia giuridica alla determinazione del Direttore generale di attribuzione di incarico dirigenziale";

Considerato che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 29 del nuovo Codice dei contratti pubblici, sulla base delle disposizioni del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", secondo le indicazioni di cui alla "Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza" Allegato A) del "Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2017-2019", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 25 gennaio 2017, nonché secondo la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. N. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017;

Richiamate:

- 1) la legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 "Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo. Abrogazione della legge regionale 24 aprile 2006, n. 3 (Interventi in favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)";
- 2) la legge regionale 5 maggio 2016, n. 6 "Norme sul funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo di cui alla legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 (Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo. Abrogazione della legge regionale 24 aprile 2006, n. 3 (Interventi in favore degli

emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)";

- 3) la delibera assembleare n. 92 del 13 settembre 2016 "Piano triennale regionale degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero per gli anni 2016-2018- Articolo 17 della L.R. n. 5 del 27 maggio 2015. (Proposta del Presidente della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, consigliere Molinari).
- 4) il comunicato della Responsabile del Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari "Composizione della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo - Articolo 4 della Legge regionale 27 maggio 2015, n. 5, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 80 dell'8 aprile 2016;
- 5) il comunicato della Responsabile del Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari "Sostituzione di alcuni componenti della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, art. 4 della L.R. 5/2015", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 388 del 28 dicembre 2016.

Viste, altresì:

- la delibera assembleare n. 101 del 13/12/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2017-2018-2019;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79/2016 recante: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019, approvato con delibera assembleare n. 101 del 13.12.2016";
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 88 del 20 dicembre 2016 "Aggiornamento del primo programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera U.P. n. 46 del 08/06/2016" nella quale, sebbene sia previsto per l'acquisizione del servizio di biglietteria aerea per il biennio 2017-2018 un importo presunto di 47.950,82 euro iva esclusa, tuttavia l'Ufficio di Presidenza aveva già preso atto ed approvato, nel campo note, che "con l'adozione del bilancio triennale 2017/2019 e del bilancio gestionale per il triennio 2017-2019 le somme a disposizione sarebbero state incrementate" per "L'affidamento complessivo ipotizzato di € 92.000,00 (iva inclusa, suddiviso sui due anni)" ;

- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 876 del 21/12/2016 recante: "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 della Direzione generale-Assemblea legislativa", che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi - e che ha effettivamente approvato l'incremento degli stanziamenti per gli anni 2017 e 2018 sul capitolo U10641 "Spese per il funzionamento della Consulta, organizzazione di eventi, e trasferta" e assegna agli stessi dirigenti la responsabilità col conseguente potere di spesa, l'attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 01/02/2017 recante approvazione degli obiettivi del Piano della performance della Direzione generale - Assemblea legislativa per il triennio 2017-2019;

Atteso che:

- la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo - organo consultivo istituito dalla Regione Emilia-Romagna - in base alla L.R. 5/2015 si riunisce due volta all'anno, di norma una volta in video conferenza ed una volta con la presenza di tutti i consultori, sia italiani che esteri, sul territorio della Regione Emilia-Romagna;
- la Legge regionale 5 maggio 2016, n. 6 "Norme sul funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo di cui alla Legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 (Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo). Abrogazione della Legge regionale 24 aprile 2006, n. 3 (Interventi a favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)", in particolare l'articolo 2, comma 3, prevede che sia la competente struttura dell'Assemblea legislativa a provvedere direttamente alle spese, tra l'altro, per l'organizzazione delle riunioni della Consulta e del suo comitato esecutivo;
- il Servizio Diritti dei cittadini, attraverso l'Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, è tenuto a fornire supporto tecnico-organizzativo alle attività della Consulta ai sensi della LR n. 5/2015 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 9 del 13 febbraio 2016;

Ritenuto quindi di dover procedere, al fine di garantire l'attuazione degli interventi e delle azioni previste dalla L.R. 5/2015 e dal conseguente Piano Triennale degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero, con particolare riferimento ad attività e programmi, da realizzarsi sia all'estero che nel territorio nazionale, che prevedono la partecipazione dei componenti della consulta e di eventuali invitati, ad acquisire il relativo servizio di prenotazione e acquisto della biglietteria aerea per il biennio 2017 e 2018;

Dato atto che:

- nel quantificare il servizio richiesto, si è tenuto conto oltre che del prezzo del servizio, determinato nelle *transaction fee* applicata dal fornitore all'emissione di biglietteria aerea, anche del costo dei biglietti emessi dai vettori internazionali;
- il prezzo dei biglietti emessi dai vettori internazionali varia non solo a secondo delle tratte e della classe economica richiesta, ma anche all'interno della stessa classe economica, e della disponibilità nel momento in cui si effettua la prenotazione, oltre ad una pluralità di altri fattori tra cui il contesto internazionale, motivo per cui è molto difficile determinare a priori una realistica ipotesi di spesa; - non è possibile determinare a priori l'effettivo numero di biglietti da emettere ma solo fare un'ipotesi sulla base del numero dei consultori e dei possibili invitati, non avendo al momento certezza che tutti prenderanno parte alle riunioni della Consulta previste per il biennio 2017 - 2018 e per altre missioni che si svolgeranno nel corso del biennio;
- l'importo complessivo è quindi stato stimato considerando per le riunioni della Consulta previste per gli anni 2017-2018, i Paesi di provenienza dei 23 consultori (Argentina, Brasile, Costa Rica, Uruguay, Paraguay, Venezuela, Stati Uniti d'America, Australia, Francia, Portogallo, Romania, Gran Bretagna, Belgio, Canada), i possibili invitati esteri, tenendo conto del periodo effettivamente intercorrente tra prenotazione e viaggio, è un elemento che comporta una significativa fluttuazione di costo, oltre che delle possibili ulteriori missioni da realizzare nel biennio 2017-2018;
- il regime IVA applicabile ai servizi resi dalle agenzie di viaggio è quello previsto dall'articolo 74ter del DPR 633/1972;
- l'importo complessivo dell'affidamento è stato quindi presunto, per il biennio 2017-2018, in un massimo di Euro 92.000,00 (IVA se dovuta inclusa), comprensivi della

transaction fee e del costo dei biglietti aerei emessi, considerando però tale importo come puramente indicativo in quanto l'Amministrazione si riserva di valersi solo dei servizi realmente necessari.

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 21 della legge regionale 24 maggio 2004 n. 11, dall'articolo 26 della legge n. 488/1999, nonché dall'articolo 55 lett. a) del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.a. finalizzate all'acquisizione di servizi con caratteristiche analoghe a quelli in oggetto.

Richiamati in quanto compatibili:

- la legge di Stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2015 S.O. n. 70, che ha modificato, con il comma 502, l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e con il comma 503, l'articolo 15, comma 13, lettera d), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ponendo l'obbligo, del ricorso al mercato elettronico, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e le contabilità e, nel caso specifico, l'articolo 55 "Scelta del contraente", comma 1 lettera c), che stabilisce l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici;

Evidenziati, relativamente al Codice dei contratti pubblici:

- l'articolo 29, in merito agli obblighi di pubblicazione, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione"
- l'articolo 32, comma 2, sui contenuti minimi necessari della determina di contrarre;
- l'articolo 36, sull'affidamento e l'esecuzione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- l'articolo 77, "Informazione dei candidati e degli offerenti" che disciplina la commissione giudicatrice;

- l'articolo 95, sui "Criteri di aggiudicazione dell'appalto";

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile.

Considerato che:

- l'importo presunto dell'affidamento per l'acquisizione del servizio di cui all'oggetto della presente determinazione è stimato in Euro 92.000,00 (IVA se dovuta inclusa);
- l'Amministrazione intende riservarsi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 15 della L.R. n. 28/2007, la facoltà di prorogare il contratto per un massimo di ulteriori 4 mesi per consentire l'eventuale espletamento di una procedura di gara;
- pertanto l'importo massimo stimato, comprensivo di eventuale proroga, dell'appalto del servizio in oggetto è di euro 107.333,33 (IVA se dovuto inclusa), ed è quindi inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- al fine di rispettare i principi sanciti dal citato articolo 30 del Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione procedente valuta sufficiente esperire la procedura negoziata semplificata di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016, poiché non risulta conveniente e si palesa eccessivamente oneroso avviare una procedura ordinaria che, data la natura tipica della prestazione nonché l'importo posto a base di gara, non risponderebbe al principio di ragionevolezza e di economicità dei mezzi rispetto al raggiungimento del risultato voluto.

Considerato che pertanto si applica la procedura per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario regolata dal Codice dei contratti pubblici e precisata nel paragrafo 4 delle citate Linee guida n. 4 di attuazione del Codice stesso approvate dall'ANAC con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;

Richiamato il paragrafo 4.3 delle suddette Linee guida che, per le procedure di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, prevede, dopo la determina a contrarre, che la procedura si articoli nelle seguenti tre fasi:

- a) svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
- b) confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e scelta dell'affidatario;
- c) stipulazione del contratto.

Ritenuto con riguardo alla prima fase, volta alla selezione degli operatori economici da invitare, di procedere preventivamente ad una indagine di mercato mediante pubblicazione di Avviso nella sezione "Amministrazione trasparente" contenente la descrizione degli elementi essenziali dell'appalto e della procedura di aggiudicazione che si intende seguire, accompagnata da un invito a prender contatto, se interessati, con l'amministrazione indicata;

Verificato che sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico - Classe di iscrizione 63512000-1 "Vendita di biglietti di viaggio e di servizi di viaggio tutto compreso", esistono servizi con caratteristiche assimilabili a quelle relative ai servizi oggetto della presente determinazione.

Richiamato il punto 3.1.2. delle già richiamate Linee guida alla stregua del quale "la determina a contrarre contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

Richiamato inoltre il punto 4.1.5. delle Linee guida suddette che precisa che "L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato la stazione appaltante, si può riservare la facoltà di procedere

alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia”;

Ritenuto, pertanto allo scopo di predeterminare i criteri per la selezione degli operatori economici, di precisare che saranno invitati tutti coloro che risponderanno all'avviso, saranno iscritti alla piattaforma telematica Intercent-ER e attesteranno il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione;

Ribadito, pertanto, di voler attivare, ai sensi dell'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, una procedura negoziata per l'acquisizione di un "Servizio di prenotazione e acquisto di biglietteria aerea", attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta (RDO) rivolta agli operatori selezionati in base ai criteri di cui sopra abilitati sulla piattaforma telematica di negoziazione Intercent-ER - Mercato elettronico - Classe di iscrizione 63512000-1 "Vendita di biglietti di viaggio e di servizi di viaggio tutto compreso”;

Ritenuto quindi:

- di richiedere, per la partecipazione alla gara, il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla legge;
- di procedere all'aggiudicazione della fornitura in oggetto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi i sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea;
- di procedere ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera a), del d. lgs. n. 50/2016, all'acquisizione del servizio in oggetto mediante trattativa privata diretta nel caso in cui la gara andasse deserta o non fosse possibile procedere all'aggiudicazione;
- di riservarsi la facoltà di procedere alla scadenza del contratto alla proroga dello stesso, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, alle medesime condizioni, nelle more dell'ultimazione delle procedure di affidamento di un nuovo contratto.

Considerato che la procedura di affidamento è disciplinata dai seguenti documenti, allegati al presente atto:

- a) avviso di indagine esplorativa di mercato che sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" per un periodo pari a sette giorni (Allegato 1);
- b) schema di Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale (Allegato n. 2), con le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura e l'inquadramento del contesto di riferimento, e i criteri per la valutazione delle offerte tecniche con l'assegnazione del relativo punteggio;
- c) Condizioni particolari di contratto (Allegato n. 3) che contiene le clausole che regolano il rapporto contrattuale ivi incluse le disposizioni sul "Patto di Integrità";

e che a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento.

Dato atto che ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", per la procedura in oggetto, non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze).

Richiamata la delibera ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 recante "Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG";

Sottolineato che:

- per la presente procedura di gara è stato acquisito, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. **71122026C1**
- per gli operatori economici partecipanti non sussiste l'obbligo di contribuzione di cui alla deliberazione AVCP del 21.12.2011, trattandosi di appalto di importo inferiore a Euro 150.000,00 e sussiste invece l'obbligo di contribuzione a carico dell'Assemblea legislativa, essendo l'importo stimato superiore a Euro 40.000,00;
- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n. 159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia;

- sulla base delle valutazioni effettuate, il servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2003 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale e dalle Condizioni particolari di Contratto allegate alla RDO stessa;
- anche ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei contratti pubblici, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Dato atto che:

- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Rita Filippini, che
 - secondo quanto disposto dall'articolo 111, comma 2, del Codice dei contratti pubblici svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto, fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- la medesima Dirigente, responsabile dell'istruttoria, dell'adozione e dell'esecuzione del contratto dr.ssa Rita Filippini, non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del Nuovo codice dei contratti pubblici.

Ritenuto di dover procedere, con il presente atto:

- alla prenotazione di impegno per l'anno 2017 per l'importo di Euro 42.000,00 (IVA se dovuta inclusa) corrispondente all'importo presunto dell'affidamento per l'anno in corso, sul Capitolo U10641 "Spese per il funzionamento della Consulta, organizzazione di eventi, e trasferta" del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;
- alla prenotazione di impegno per l'anno 2018 per l'importo di Euro 50.000,00 (IVA se dovuta inclusa) corrispondente all'importo presunto dell'affidamento per l'anno 2018, sul Capitolo U10641 "Spese per il funzionamento della Consulta, organizzazione di eventi e trasferta" del bilancio per l'esercizio 2018 che sarà dotato della necessaria disponibilità;
- codice IV livello 01.03.02.02.000 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferte"

Dato atto dei pareri di regolarità amministrativa e contabile allegati

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate

- 1) di prendere atto che la procedura negoziata avviata con propria precedente determinazione n. 302 del 09/05/2017 per l'acquisizione del servizio di prenotazione e acquisto di biglietteria aerea per il biennio 2017-2018 tramite richiesta di offerta (RDO) su INTERCENT-ER ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del d.lgs.50/2016. CIG699968EA7, pubblicata in data 29 maggio sulla piattaforma Intercent-ER PI037691-17 è stata revocata a causa dell'intervenuto annullamento del CIG;
- 2) di rinnovare la procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016 per l'affidamento di un "Servizio di prenotazione ed acquisto di biglietteria aerea" tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta a fornitori abilitati sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico - Classe di iscrizione 63512000-1 "vendita di biglietti di viaggio e di servizi di viaggio tutto compreso", ricomprensive le transaction fee ed il costo dei biglietti aerei dei vettori nazionali ed internazionali, per l'importo

massimo presunto di Euro 92.000,00, (IVA se dovuta inclusa), per il biennio 2017-2018, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- 3) di riservarsi ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 15 della L.R. n. 28/2007, la facoltà di prorogare il contratto per un massimo di ulteriori 4 mesi per consentire l'eventuale espletamento di una procedura di gara; pertanto il valore massimo stimato del contratto, comprensivo di eventuale proroga, è di Euro 107.333,33 (IVA se dovuta inclusa), inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- 4) di approvare i seguenti documenti riprodotti in allegato e parte integrante della presente determinazione:
 - a) Avviso esplorativo del mercato (Allegato 1);
 - b) Schema di Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale (Allegato n. 2), con le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura, l'inquadramento del contesto di riferimento e i criteri per la valutazione delle offerte tecniche con l'assegnazione del relativo punteggio;
 - c) Condizioni particolari di contratto (Allegato n. 3) che contiene le clausole che regolano il rapporto contrattuale;

dando atto che, a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento, comprende inoltre il "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici";

- 5) Di stabilire nonché le seguenti condizioni di gara:

- criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa;
- Importo del valore stimato dell'appalto pari a Euro 107.333,33 (IVA se dovuta inclusa), comprende l'eventuale proroga di 4 mesi. Come meglio specificato nelle premesse e nelle Condizioni particolari di RDO e capitolato speciale (allegato 1 alla presente determinazione), il suddetto importo è da intendersi come puramente indicativo in quanto non è possibile determinare a priori l'effettivo numero di biglietti aerei e le tratte per le quali si provvederà a chiedere la prenotazione e l'emissione dei biglietti;

- importo a base di gara pari a Euro 85,00 (IVA se dovuta esclusa) per singola *transaction fee*, come indicato nelle Condizioni particolari di RDO e capitolato speciale (allegato 1 alla presente determinazione);
- non aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata idonea;

6) di dare atto che:

- il contratto, avente la forma della scrittura privata, verrà stipulato con le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di EProcurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale e dalle Condizioni particolari di contratto allegate alla RDO stessa;
- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Rita Filippini, che - secondo quanto disposto dall'articolo 111, comma 2, del Codice dei contratti pubblici - svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- la stessa Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del Codice dei contratti pubblici;

7) di cancellare le seguenti prenotazioni di impegno in quanto relative alla procedura di aggiudicazione CIG699968EA7 revocata:

- n. 3517000043 per l'anno 2017 per l'importo di Euro 42.000,00 (IVA se dovuta inclusa);

- n. 3518000013 per l'anno 2018 per l'importo di Euro 50.000,00 (IVA se dovuta inclusa);

8) di provvedere, con il presente provvedimento:

- alla prenotazione di impegno n. **3517000048** per l'anno 2017 per l'importo di Euro 42.000,00 (IVA se dovuta inclusa) corrispondente all'importo presunto dell'affidamento per l'anno in corso, sul Capitolo U10641 "Spese per il funzionamento della Consulta, organizzazione di eventi, e trasferta" del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;
- alla prenotazione di impegno n. **3518000014** per l'anno 2018 per l'importo di Euro 50.000,00 (IVA se dovuta inclusa), corrispondente all'importo presunto dell'affidamento per l'anno 2018 sul Capitolo U10641 "Spese per il funzionamento della Consulta, organizzazione di eventi e trasferta" del bilancio per l'esercizio 2018 che è dotato della necessaria disponibilità;
- codice IV livello 01.03.02.02.000 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferte"

9) di dare, altresì, atto che:

- ad avvenuta aggiudicazione della gara la sottoscritta Responsabile provvederà all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti;
- ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei contratti pubblici, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. s.m.i., secondo le indicazioni di cui alla "Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza" Allegato A) del "Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2017-2019", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 25 gennaio 2017, nonché secondo la direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. N. 33 del 2013. Attuazione

del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017

Allegato 1)

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE E ACQUISTO BIGLIETTERIA AEREA

Il Servizio Diritti dei Cittadini della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, intende espletare, un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione (nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione) di soggetti da invitare alla procedura semplificata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di prenotazione e acquisto biglietteria aerea.

Stazione appaltate: Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Servizio Diritti dei Cittadini - Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo - Codice fiscale: 80062590379.

Oggetto: Servizio di fornitura del servizio di prenotazione, emissione e consegna di tutti i tipi di biglietti aerei in classe economica per i componenti e gli invitati alle riunioni della consulta e per missioni in Italia e all'estero nell'ambito delle attività della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo.

In particolare il servizio dovrà prevedere:

- la prenotazione e la fornitura di biglietti aerei in classe economica per percorsi nazionali, internazionali e intercontinentali;
- la possibilità di modifica dei biglietti qualora necessario;
- la soluzione di problemi impreveduti (ad esempio scioperi, ritardi/ cancellazione voli);
- informazioni inerenti il disbrigo pratiche.

I biglietti sono finalizzati alla partecipazione alle riunioni previste nell'anno 2017 e 2018 sul territorio della regione Emilia-Romagna o ad altre missioni in Italia e all'estero, debitamente autorizzate ai sensi della LR n. 6/2016, per il biennio 2017-2018.

Importo a base di gara: La transaction fee è il corrispettivo spettante all'aggiudicatario con riguardo alla singola transazione. Tale importo verrà aggiunto al "costo base" del prodotto che sarà anticipato dall'Aggiudicatario al vettore aereo per conto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo.

L'importo a base d'asta è pari ad Euro 85,00, (IVA se dovuta, esclusa) per singola transazione.

Valore massimo stimato dell'appalto: l'importo massimo stimato per il biennio 2017-2018 comprensivo dell'eventuale proroga del contratto per massimo 4 mesi è di Euro 107.333,33 (IVA se dovuta inclusa).

Durata dell'affidamento: Dalla sottoscrizione del contratto fino al 31 dicembre 2018. Alla scadenza il contratto potrà essere prorogato, ai sensi dell'art. 106 - comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, alle medesime condizioni.

Procedura: procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, secondo il miglior rapporto qualità prezzo.

Soggetti ammessi: Operatori economici iscritti alla Piattaforma di Intercent-ER - classe di iscrizione 63512000-1.

Requisiti per partecipare alla procedura: chi intende partecipare deve essere munito di firma digitale e deve essere iscritto alla piattaforma del mercato elettronico Intercent-ER..

Requisiti di ordine generale: possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016.

La domanda dovrà contenere l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti richiesti.

Modalità di partecipazione: I soggetti interessati a partecipare alla procedura di selezione dovranno inviare istanza di partecipazione, che potrà essere redatta secondo lo schema allegato, sottoscritta digitalmente.

Detta istanza dovrà pervenire a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre le ore 24:00 del settimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso, pena la non ammissione alla procedura.

Il presente avviso è pubblicato per 7 giorni consecutivi sul sito internet della Regione Emilia-Romagna, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rita Filippini, Responsabile del Servizio Diritti dei cittadini della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del Procedimento

Al Servizio diritti dei
cittadini /Area Consulta degli
emiliano-romagnoli nel mondo
della Regione Emilia-Romagna

aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**A PARTECIPARE A PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI PRENOTAZIONE E ACQUISTO BIGLIETTERIA AEREA**

Il/la
sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (____) il

Residente in _____ via
_____ n. _____

Prov. _____

CAP _____

C.F. /partita IVA

Pec: _____

Legale rappresentante della società/ditta

sede a _____,

via _____ n. _____

Prov. _____ CAP _____

Partita IVA _____

C.F. _____

MANIFESTA

Il proprio interesse ad essere invitato a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di prenotazione e acquisto di biglietteria aerea.

A tal fine, pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

- ✓ Di essere in possesso dei requisiti di **carattere generale** indicati nell'avviso esplorativo;
- ✓ di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le condizioni contenute nell'avviso esplorativo;
- ✓ di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo III, capo I del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti;
- ✓ che le comunicazioni devono essere effettuate ai seguenti recapiti:
 - Indirizzo email
@.....
 - P.E.C.@.....

Li, _____

FIRMA DEL TITOLARE/LEGALE
RAPPRESENTANTE

(firmato digitalmente)

Allegato 2

**"Servizio di prenotazione e acquisto di
biglietteria aerea"**

AFFIDAMENTO

**MEDIANTE RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI
ALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL DECRETO
LEGISLATIVO N. 50/2016 - CON ACQUISIZIONE SUL MERCATO
ELETTRONICO**

INTERCENT-ER TRAMITE RDO - CLASSE DI ISCRIZIONE 63512000-1

**"Vendita di biglietti di viaggio e di servizi di viaggio
tutto compreso"**

CIG: 71122026C1

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO E CAPITOLATO SPECIALE

1. PREMESSA

La Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo (da qui Consulta) è un organo consultivo istituito dalla Regione Emilia-Romagna con Legge Regionale n. 5 del 27 maggio 2015, con funzioni di rappresentanza delle esperienze migratorie degli emiliano-romagnoli.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna - Servizio Diritti dei Cittadini, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge regionale n. 6/2016, intende acquisire, per il funzionamento della Consulta, il servizio di prenotazione ed acquisto di biglietti aerei per i componenti e gli invitati alle riunioni di quest'ultima per gli anni 2017 e 2018, mediante procedura negoziata ex art. 36 del decreto legislativo n. 50/2016, avviata tramite RDO, secondo le procedure e alle condizioni riportate nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto" e secondo le istruzioni pubblicate sul sito intercenter.regione.emilia-romagna.it - "Mercato elettronico: Valutazione delle offerte e aggiudicazione delle RdO".

L'importo a base di gara è pari ad Euro 85,00 (IVA se dovuta esclusa) per la singola transaction fee (come definita all'art. 4), mentre l'importo massimo stimato dell'appalto, comprensivo del costo dei biglietti, delle transaction fee, fino al 31.12.2018, e dell'eventuale proroga tecnica per un massimo di 4 mesi è di Euro 107.333,33 (IVA se dovuta inclusa).

La procedura di scelta del contraente si svolge in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici invitati e ricevute dall'Amministrazione esclusivamente per mezzo del Sistema telematico Intercenter-ER.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, organo consultivo della Regione Emilia-Romagna, in base alla L.R. 5/2015, si riunisce, di norma, non più di due volte all'anno, una volta in video conferenza ed un volta con la presenza di tutti i consultori italiani ed esteri nel territorio regionale ed è composta da 36 persone delle quali 23 residenti all'estero. Inoltre nel biennio 2017-2018 saranno organizzate missioni in Italia e all'estero

che vedranno la partecipazione di consultori ed invitati: sarà quindi necessario acquistare biglietti aerei per la partecipazione agli eventi sia per i consultori sia per i loro inviati.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto della richiesta di offerta consiste nella prenotazione, emissione e consegna di tutti i tipi di biglietti aerei in classe economica destinati ai componenti della Consulta ed agli invitati per la partecipazione ad eventi dalla stessa organizzati. Per i viaggi in cui siano previste diverse tappe, con una pluralità di vettori, su richiesta dell'Area a supporto della Consulta dovranno essere studiate apposite combinazioni percorso/vettore per ottimizzare i costi, senza penalizzare il servizio all'utenza.

In particolare il servizio dovrà prevedere:

- la prenotazione e la fornitura di biglietti aerei in classe economica per percorsi nazionali, internazionali e intercontinentali;

- la possibilità di modifica dei biglietti qualora necessaria;

- la soluzione di problemi imprevisti (*ad esempio scioperi, ritardi/ cancellazione voli*);

- informazioni inerenti il disbrigo pratiche;

I biglietti sono finalizzati alla partecipazione alle riunioni previste nell'anno 2017 e 2018 sul territorio della regione Emilia-Romagna o ad altre missioni in Italia e all'estero, debitamente autorizzate ai sensi della LR n. 6/2016, per il biennio 2017-2018:

- a) dei componenti la Consulta;

- b) di soggetti da questi invitati a partecipare alle riunioni e alle missioni organizzate nel biennio 2017-2018.

Detto servizio dovrà essere supportato da documentata indagine di mercato che evidenzi la miglior opzione dal confronto dei prezzi delle diverse compagnie aeree, ivi comprese le low cost. Per l'acquisto di ciascun biglietto spetterà all'agenzia un compenso denominato *transaction fee*.

I Paesi di provenienza dei 23 consultori residenti all'estero attualmente sono: Argentina, Brasile, Uruguay, Paraguay, Costa Rica, Venezuela, Stati Uniti d'America, Francia, Belgio, Portogallo, Gran Bretagna, Romania, Australia. I consultori provenienti da Paesi Europei sono sei. I paesi di provenienza degli invitati potranno essere Paesi Europei o Extraeuropei, con probabile prevalenza di questi ultimi.

L'importo complessivo del servizio di biglietteria aerea per il periodo indicato viene stimato, *transaction fee* comprese, in un massimo di € 107.333,33 (IVA se dovuta inclusa) per il biennio 2017-2018 e dell'eventuale proroga. Il suddetto importo è da intendersi puramente indicativo in quanto l'Amministrazione si riserva di valersi solo dei servizi realmente necessari.

L'Aggiudicatario dovrà:

- soddisfare le richieste dell'Area a supporto della Consulta del Servizio Diritti dei Cittadini nel più breve tempo possibile, tenuto conto della natura della richiesta e dei tempi tecnici ad essa connessi;
- consegnare e/o rendere disponibili, attraverso il biglietto elettronico, qualsiasi titolo di viaggio richiesto in Italia e all'estero;
- garantire un congruo orario di apertura dell'Agenzia;
- applicare di volta in volta le tariffe più vantaggiose fra quelle di mercato;

- mettere a disposizione dell'Area a supporto della Consulta statistiche analitiche sui servizi forniti;

- fornire i servizi di cui al presente capitolato con impiego di propria strumentazione tecnica e senza alcun addebito alla stazione appaltante di costi aggiuntivi comunque connessi all'acquisto;

- anticipare tutte le spese necessarie per il rilascio dei titoli di viaggio e tutti gli oneri del servizio di prenotazione. E' infatti prevista la fatturazione mensile posticipata dei servizi erogati.

Il servizio si riterrà attivato con richiesta inviata tramite e-mail all'aggiudicatario, contenente i dati anagrafici del soggetto che effettuerà il viaggio. Eventuali altre modalità di attivazione del servizio, compresa quella telefonica, potranno essere concordate tra le parti.

L'Aggiudicatario risponderà con lo stesso mezzo, confermando la presa in carico della richiesta.

Salvo garantire richieste urgenti, l'Aggiudicatario dovrà garantire la consegna dei titoli di viaggio all'indirizzo e-mail della Consulta, entro 5 giorni lavorativi.

Nel caso in cui la tratta individuata non sia coperta da biglietteria elettronica, l'aggiudicatario dovrà provvedere, a sue spese, alla consegna del titolo di viaggio cartaceo secondo la tempistica sopra indicata.

L'Aggiudicatario dovrà prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito od influire sulla determinazione del prezzo, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura.

L'Aggiudicatario, in particolare, dovrà:

- individuare i migliori e più convenienti itinerari di viaggio rispetto alle destinazioni richieste, provvedendo alle relative prenotazioni per tener fermo

il prezzo del biglietto aereo e, dopo la conferma da parte della Consulta, procedere all'acquisto dei titoli di viaggio;

- Consentire l'analisi dei dati utili a massimizzare i risparmi ed a sviluppare il controllo di gestione interno, mettendo a disposizione dell'Area a supporto della Consulta i relativi dati statistici;

- Effettuare le forniture previste dal presente capitolato, mediante propri mezzi e strutture organizzative con le modalità previste nel presente documento;

- Impegnare, per l'esecuzione dei servizi richiesti, proprio personale di provata affidabilità e competenza, in possesso dei requisiti tecnico professionali eventualmente richiesti dalla normativa vigente;

- Rilevare e risolvere le problematiche che dovessero presentarsi nel corso del servizio;

- Indicare più opzioni di viaggio, tra le quali, se previste, eventuali tariffe per voli "low-cost";

- Proporre modalità telematiche, per semplificare l'emissione dei biglietti, e per apportare significative migliorie al servizio, in termini temporali e qualitativi, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo, né obbligo di accettazione per l'Area a supporto della Consulta.

La Legge regionale n. 6/2016, inoltre, prevede la possibilità che, su richiesta del consultore o dell'invitato, con l'autorizzazione preventiva del Presidente della Consulta e qualora non si determini un

maggior onere a carico dell'Assemblea legislativa, i biglietti aerei possono essere acquistati per spostamenti effettuabili a decorrere dal 5° giorno antecedente la data di inizio della missione e/o entro i 5 giorni successivi alla data di conclusione.

Nelle ipotesi indicate al periodo precedente, qualora le spese per biglietto aereo determinino un maggior onere rispetto al costo del viaggio che sarebbe stato effettuato in concomitanza con le date di svolgimento della missione autorizzata, la relativa differenza è posta a carico del consultore o dell'invitato.

In tali situazioni, l'affidatario dovrà quindi, oltre a fornire preventivi per entrambi i periodi, prevedere modalità di pagamento da parte dei consultori o degli invitati per tale differenza di prezzo, senza ulteriori costi oltre alla *transaction fee* già sostenuta dall'Amministrazione.

Dovranno inoltre essere forniti report mensili riportanti l'elenco dei biglietti emessi e dei relativi beneficiari nonché i costi dei biglietti e delle *transaction fee*.

4. IMPORTO A BASE D'ASTA - TRANSACTION FEE

La *transaction fee* è il corrispettivo spettante all'aggiudicatario con riguardo alla singola transazione per l'acquisto di biglietto aereo. Tale importo verrà aggiunto al "costo base" del prodotto che è stato anticipato dall'Aggiudicatario al vettore aereo per conto della Consulta.

L'importo a base d'asta è pari a Euro 85,00 IVA -se dovuta- esclusa, per singola transazione.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento indicata in oggetto i soggetti elencati dall'art. 45 del d. lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica e professionale indicati nel presente documento e nelle "Condizioni particolari di contratto".

6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Omissis

7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MANCANZA, INCOMPLETEZZA O IRREGOLARITA' DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Omissis

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Omissis

9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E VALIDITA' DELLE STESSE

Gli operatori economici interessati a partecipare, dovranno presentare la propria offerta ed i documenti richiesti entro e non oltre il termine finale fissato, dalla Stazione appaltante, sulla piattaforma informatica Intercent-ER.

10. STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche rispetto al possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti, ai sensi della normativa vigente. Ai fini della stipula del contratto, l'Amministrazione richiederà, anche attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di E-Procurement della P.A., all'Impresa aggiudicataria l'assolvimento degli adempimenti propedeutici alla stipulazione del contratto, tra cui la costituzione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016 e l'assolvimento del pagamento virtuale dell'imposta di bollo.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre a comunicare il c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, ai sensi dell'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari", comma 7, della legge n. 36/2010.

Nel caso di mancato riscontro alle richieste nel termine di giorni 10 dalle stesse, l'Amministrazione potrà procedere con l'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria e potrà disporre, senza necessità di messa in mora, la revoca dell'aggiudicazione eventualmente già disposta.

Il contratto sarà stipulato a mezzo scrittura privata, sulla base delle clausole contenute nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto" e nel rispetto del termine di cui all'art. 32 del d. lgs. n. 50/2016.

11. ALTRE INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

Dati identificativi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'amministrazione aggiudicatrice è il Servizio Diritti dei Cittadini - Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, sito in Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it; e-mail: aldiritti@regione.emiliaromagna.it

Per informazioni complementari rivolgersi a Tonegutti Lilian Rose- tel. 051 5276448.

Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Per la presente procedura il Responsabile unico del procedimento e, fatta salva la possibilità di successiva delega, Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dirigente Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Rita Filippini, competente per la materia oggetto del contratto.

Comunicazioni

Secondo quanto disposto dall'art. 52 del d. lgs. 50/2016, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e le ditte partecipanti saranno eseguiti con mezzi di comunicazione elettronica e, in particolare, avverranno tramite l'apposita area dedicata prevista dal sistema di E-Procurement della P.A.. In tali comunicazioni sono comprese quelle di cui all'art. 76, del d. lgs. 50/2016, nonché quelle inerenti la regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del medesimo decreto legislativo, ai fini dell'applicazione del soccorso istruttorio.

Richieste di chiarimenti

Ogni richiesta di chiarimenti di natura tecnica e/o amministrativa, deve essere inoltrata esclusivamente

tramite il sistema delle comunicazioni predisposto dalla piattaforma telematica Intercent-ER.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dal d. lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dalle ditte concorrenti saranno trattati secondo quanto riportato nell'informativa allegata.

Disponibilità elettronica dei documenti di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del Codice dei Contratti pubblici, i documenti di gara sono visibili, in modo gratuito, illimitato e diretto, sulla piattaforma informatica Intercent-ER (all'indirizzo Internet intercenter.regione.emilia-romagna.it) previo inserimento delle credenziali utilizzate in fase di identificazione.

12. DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto della presente procedura dovrà essere reso a decorrere dalla data di stipula sulla piattaforma Intercent-ER del contratto fino al 31/12/2018.

Alla scadenza si intenderà automaticamente risolto senza necessità di disdetta formale.

Alla scadenza il contratto può essere prorogato, ai sensi dell'art. 106 - comma 11 del d. lgs. n. 50/2016, alle medesime condizioni, nelle more dell'ultimazione delle procedure di affidamento di un nuovo contratto.

E' fatta salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente alla scadenza del contratto, chiarimenti, precisazioni e integrazioni senza che questo comporti ulteriori oneri finanziari.

13. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 45 del d. lgs. n. 50/2016, i fornitori invitati a partecipare al presente affidamento possono presentare offerta per sé o quali mandatarî di soggetti riuniti.

14. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ii. e dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016.

Il diritto di accesso è differito sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte relativamente a:

- l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse in relazione al contratto da affidare;

- l'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerta;

- l'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta.

Relativamente alle offerte presentate, il diritto di accesso è differito fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

L'accesso agli atti del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta è, infine, differito sino all'aggiudicazione definitiva.

Gli atti sopra indicati, fino ai termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza degli obblighi di segretezza sopra enunciati comporta l'applicazione dell'art. 326 c. p..

Fermi i divieti e i differimenti appena citati, si applicano i termini di cui all'articolo 25, comma 4, della legge n. 241/1990 e ss. mm. ii..

Allegato: informativa privacy

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003

ai fini dell'affidamento di contratti per la fornitura di
beni e servizi

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali acquisiti nello svolgimento di funzioni istituzionali.

Il trattamento dei dati personali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dei soggetti interessati.

Secondo la normativa recata del Codice, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dai soggetti interessati al momento della partecipazione a procedure o presentazione di offerta o affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi.

3. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità, in ottemperanza alle disposizioni vigenti: partecipazione ed ammissione alla procedura, adempimenti relativi all'affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto.

4. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto richiesto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche nonché ad altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti della procedura, secondo le norme vigenti; i dati potranno altresì essere conosciuti dai dipendenti e collaboratori dell'Assemblea legislativa individuati quali incaricati del trattamento nonché da altri soggetti, anche esterni, coinvolti nello specifico procedimento di acquisizione di beni o servizi in qualità di componenti della Commissione di gara.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

~~1.~~ L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

~~2.~~ L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- ~~a)~~ dell'origine dei dati personali;
- ~~b)~~ delle finalità e modalità del trattamento;
- ~~c)~~ della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ~~d)~~ degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento di cui alla presente informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna. Per quanto riguarda le attività di competenza del Servizio Diritti dei Cittadini, il Responsabile del trattamento è la Dirigente Responsabile del Servizio, dott.ssa Patrizia Comi. La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Allegato n. 3

**"Servizio di prenotazione e acquisto biglietteria
aerea"**

**PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ARTICOLO 36,
COMMA 2, LETT. B), DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016 CON
ACQUISIZIONE SUL MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER TRAMITE
RDO CLASSE DI ISCRIZIONE 63512000-1 "Vendita di biglietti
di viaggio e di servizi di viaggio tutto compreso"**

CIG: 71122026C1

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

1. DEFINIZIONE DELLE PARTI

Amministrazione Appaltante, nel prosieguo denominato anche Servizio Committente o semplicemente Amministrazione: ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, Codice fiscale n. 80062590379, rappresentata dalla Dirigente dott.ssa Rita Filippini, in qualità di Responsabile della struttura competente per la materia oggetto del contratto Servizio Diritti dei Cittadini, autorizzata ad impegnare l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con determina dirigenziale n. ____ del __/__/____;

Fornitore, nel prosieguo denominato anche Aggiudicatario: uno dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d. lgs. n. 50/2016 abilitato quale operatore economico per il Mercato elettronico, invitato a partecipare alla RDO INTERCENT-ER n. _____.

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

La Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo (nel seguito, Consulta), organo consultivo della Regione Emilia-Romagna, in base alla L.R. 5/2015, si riunisce, di norma, non più di due volte all'anno nel territorio regionale ed è composta da 36 persone delle quali 23 residenti all'estero.

Oggetto del presente contratto è la fornitura da parte di una Agenzia di Viaggi (d'ora in poi Agenzia), del servizio di prenotazione e rilascio dei titoli di viaggio aerei in favore dei componenti della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo (di seguito: consultori) - organo consultivo della Regione Emilia-Romagna, in base alla L.R. n. 5/2015- e di loro invitati che partecipino alle riunioni della Consulta che si svolgono nel territorio regionale e per missioni sul territorio nazionale e all'estero, dalla data di esecutività del contratto fino al 31 dicembre 2018.

In particolare, il servizio ha ad oggetto la prenotazione, emissione e consegna di tutti i tipi di biglietti aerei in classe economica per i consultori e loro invitati che partecipino a riunioni della Consulta o ad altri incontri in Italia o all'estero organizzati nell'ambito delle attività della Consulta stessa. Per i viaggi in cui siano previste diverse tappe, con una pluralità di vettori, su richiesta dell'Area a supporto della Consulta dovranno essere studiate apposite combinazioni percorso/vettore per ottimizzare i costi, senza penalizzare il servizio all'utenza.

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5154 – Fax 051.527.5461 email

consulta@regione.emilia-romagna.it

WEB emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it

In particolare il servizio dovrà prevedere:

- la prenotazione e la fornitura di biglietti aerei in classe economica per percorsi nazionali, internazionali e intercontinentali;
- la possibilità di modifica e di emissione di nuove prenotazioni e/o biglietti qualora necessari;
- la soluzione di problemi imprevisti (ad esempio scioperi, ritardi/ cancellazione voli);
- informazioni inerenti il disbrigo pratiche;

I biglietti sono finalizzati alla partecipazione alle riunioni, previste nell'anno 2017 e 2018, nella regione Emilia-Romagna, in Italia e all'estero, debitamente autorizzate ai sensi della LR n. 6/2016:

- a) dei componenti la Consulta;
- b) di soggetti invitati dal Presidente della Consulta a partecipare alle riunioni e alle missioni nel biennio 2017-2018.

Detto servizio dovrà essere supportato da documentata indagine di mercato che evidenzii a confronto i prezzi delle diverse compagnie aeree, ivi comprese le low cost.

Il fornitore dovrà provvedere alla prenotazione e all'acquisto, nonché al recapito al soggetto interessato, della biglietteria aerea per le tratte che saranno indicate con richieste specifiche dall'Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo.

Mensilmente dovrà essere redatto un report contenente i dati dei biglietti prenotati ed emessi.

3. DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere reso a decorrere dalla data di esecutività del contratto fino al 31 dicembre 2018.

Alla scadenza il contratto si intenderà automaticamente risolto senza necessità di disdetta formale.

Alla scadenza il contratto può essere prorogato, ai sensi dell'art. 106 - comma 11 del d. lgs. n. 50/2016, alle

medesime condizioni, nelle more dell'ultimazione delle procedure di affidamento di un nuovo contratto.

E' fatta salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente alla scadenza del contratto, chiarimenti, precisazioni e integrazioni senza che questo comporti ulteriori oneri finanziari.

4. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Aggiudicatario, che agirà in qualità di imprenditore, avrà esclusiva responsabilità del personale occupato nelle attività contrattuali e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, sicurezza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Aggiudicatario si obbliga:

- ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alle categorie e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni;
- ad applicare tali contratti, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Aggiudicatario si obbliga a dimostrare, a richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita per iscritto a provvedere entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute per l'esecuzione del contratto.

5. ONERI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

Restano a carico dell'Aggiudicatario e si intendono compresi nel prezzo offerto tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Aggiudicatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuti nel presente contratto.

L'Aggiudicatario garantisce e manleva il Servizio Diritti dei Cittadini da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'Impresa per l'esecuzione dell'oggetto del contratto.

6. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto viene espletato in costante raccordo con l'area a supporto della Consulta che fornirà le generalità dei partecipanti e che costituirà la controparte dal punto di vista organizzativo.

L'Aggiudicatario mette a disposizione il personale dedicato alla gestione del servizio in oggetto, che possa essere punto di riferimento sia per l'Area a supporto della Consulta, che per i partecipanti nella fase di prenotazione ed emissione dei titoli di viaggio.

L'Aggiudicatario inoltre:

—rende disponibile, attraverso il biglietto elettronico, qualsiasi biglietto aereo richiesto all'estero e in Italia;

=====garantisce una congrua reperibilità tenendo in considerazione anche il fuso orario;

=====fornisce i servizi di cui al presente contratto con impiego di propria strumentazione tecnica e senza alcun addebito alla stazione appaltante di costi aggiuntivi;

=====anticipa tutte le spese necessarie per il rilascio dei titoli di viaggio e tutti gli oneri del servizio di prenotazione.

Il Servizio Diritti dei Cittadini - Area a supporto della Consulta comunica tramite pec all'aggiudicatario i dati della/e persona/e invitata/e con le indicazioni specifiche per la prenotazione del biglietto aereo.

L'Aggiudicatario risponde con lo stesso mezzo di comunicazione, confermando la presa in carico dalla/e richiesta/e.

Salvo garantire richieste urgenti, l'Aggiudicatario dovrà garantire la consegna dei titoli di viaggio all'indirizzo pec della Consulta, entro 5 giorni lavorativi dalla data di conferma da parte della Consulta.

Nel caso in cui la tratta individuata non sia coperta da biglietteria elettronica, l'aggiudicatario dovrà provvedere, a sue spese, alla consegna del titolo di viaggio cartaceo secondo la tempistica sopra indicata.

7. CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Prima dell'emissione dell'estratto conto o fattura, l'Aggiudicatario dovrà inviare all'Amministrazione, tramite posta elettronica certificata, una comunicazione/Report dettagliato relativo alla biglietteria emessa

Le fatture avranno cadenza mensile, previo invio da parte dell'aggiudicatario di una relazione sintetica delle attività svolte contenente l'elenco dei biglietti emessi e dei relativi beneficiari nonché i costi dei biglietti e delle transaction fee.

Ai sensi dell'art. 102 del d. lgs. n. 50/2016, l'Aggiudicatario potrà emettere estratto conto o fattura solo dopo il ricevimento del certificato di regolare esecuzione del servizio reso che sarà rilasciato - previa verifica della conformità del servizio prestato - dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal ricevimento delle Relazioni sopra citate e inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'Aggiudicatario stesso.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come risultante dall'atto di costituzione, ciascuna impresa dovrà indicare nelle rispettive fatture i suddetti dati per la quota di attività svolta.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione in capo alla sola mandataria, come risultante dall'atto di costituzione, la stessa dovrà riportare nelle fatture, oltre ai dati sopra indicati, l'importo che verrà liquidato alle mandanti.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, sull'imponibile netto di ciascuna fattura emessa, l'Amministrazione opera una ritenuta dello 0,50 per cento con esposizione in fattura da parte dell'Impresa. Tali ritenute sono svincolate soltanto in sede di liquidazione finale previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione ed acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, emessa con le modalità sopra indicate.

Le fatture dovranno:

- riportare la seguente intestazione: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 - 40127 Bologna";
- essere inviate tramite il Sistema di interscambio della fatturazione elettronica riportando il seguente Codice Univoco Ufficio: **1RIBC5**.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche messe verso le PP.AA. devono riportare:

—il codice identificativo di gara (CIG) tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010;

—il codice unico di progetto (CUP), ove previsto.

Pertanto questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP, se previsti dalla vigente normativa.

Il pagamento della fattura sarà effettuato con bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, intestato all'Impresa, dalla stessa comunicato ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. ii..

La liquidazione delle fatture verrà effettuata ai sensi dell'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 633 (split payment). L'Amministrazione provvederà, sulla base del disposto del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 a versare la quota dell'Iva direttamente all'Erario.

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

Per ogni pagamento di importo superiore ad euro 10.000,00, l'Amministrazione effettuerà la verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40. Nel caso di inadempimenti risultanti a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione citato.

8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. ii., l'Aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario si obbliga a comunicare all'Amministrazione, ai sensi e nei termini previsti all'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010, il conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. L'Aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità,

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5154 – Fax 051.527.5461 email

consulta@regione.emilia-romagna.it

WEB emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it

renderà tempestivamente nota all'Amministrazione ogni successiva variazione ai dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come riportato nell'atto di costituzione del RTI, ciascuna impresa componente il RTI dovrà comunicare il conto corrente dedicato.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dalle presenti "Condizioni particolari di contratto", ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010 il mancato utilizzo nella transazione finanziaria del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

9. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. CESSIONE DEL CREDITO

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, è fatto divieto di cedere il contratto, a pena di nullità.

L'Aggiudicatario può cedere i crediti derivanti dal contratto alla condizione che le cessioni siano stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e siano notificate all'Amministrazione. E' fatto divieto all'Aggiudicatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Aggiudicatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare il conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dell'Aggiudicatario medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo il contratto si intende risolto di diritto.

10. PENALI

L'Aggiudicatario è tenuto ad ottemperare con la massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente contratto.

Il Servizio Diritti dei Cittadini, oltre ad intimare all'affidatario di ovviare alla anomalia contestata, si riserva di applicare una penalità proporzionata all'inadempimento e variabile da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00.

L'applicazione della sanzione dovrà essere preceduta da regolare contestazione di addebito dell'eventuale infrazione, notificata entro 5 giorni dal verificarsi del fatto o dal momento in cui il Servizio Diritti dei Cittadini - Area a supporto della Consulta, ne sia venuto a conoscenza.

L'Amministrazione ha facoltà di contestare e/o di rifiutare il servizio reso qualora, a seguito di controlli sull'attività oggetto del contratto, emerga che lo stesso non sia rispondente, in tutto o in parte, alle caratteristiche previste nel presente documento e nelle "Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale".

L'inadempimento contrattuale che darà luogo all'applicazione della suddetta penale verrà contestato per iscritto dal Responsabile del procedimento. L'Aggiudicatario dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito ovvero, se insufficiente, sulla cauzione definitiva.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere la comminazione della medesima penale.

È fatta salva la facoltà di risoluzione unilaterale del contratto e ogni altra azione per il risarcimento del maggior danno subito.

11. GARANZIE DEFINITIVE

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore, l'Aggiudicatario al momento della

sottoscrizione del contratto, presenta una cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016, mediante _____ emessa in data _____ da _____, per un importo garantito di Euro _____.

La garanzia prestata, opera a far data dalla stipula del contratto ed avrà efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione, con la quale verrà attestata la piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può risolvere il contratto all'avverarsi di una o più delle condizioni elencate dall'art. 108, comma 1, del d. lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante deve risolvere il contratto al verificarsi delle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016.

Il contratto può essere, altresì risolto a seguito della procedura contemplata al comma 3 dell'art. 108 del Codice dei contratti pubblici, a seguito di formale contestazione dell'addebito e dopo aver valutato negativamente le eventuali controdeduzioni presentate nel termine di 15 giorni dalla contestazione stessa.

L'Amministrazione ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione, e /o di applicare una penale equivalente, di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per il risarcimento dell'eventuale maggior danno nonché in ogni altra eventuale azione risarcitoria a tutela dei propri interessi.

13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, da effettuarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- ===== qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti d'ordine generale richiesti per partecipare alla procedura;
- ===== qualora i servizi o le caratteristiche tecniche degli stessi non fossero conformi ai requisiti richiesti in sede di procedura;
- ===== in caso di cessione del contratto o del credito;

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461 email

consulta@regione.emilia-romagna.it

WEB emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it

- ===== in caso di cessione in subappalto con inosservanza di quanto prescritto dall'art.105 del d. lgs. n. 50/2016 e senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- ===== in caso di frode o grave inadempimento degli obblighi contrattuali;
- ===== in caso di accertata del "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna", sottoscritto all'atto di presentazione dell'offerta;
- ===== qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga un importo pari al 10% del valore del contratto;
- ===== nel caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e per mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali;
- ===== qualora il DURC, rilasciato dallo Sportello unico previdenziale relativo all'Aggiudicatario, sia negativo per due volte consecutive.

14. RECESSO

L'Amministrazione ha diritto, in presenza di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera trasmessa con posta elettronica certificata (PEC).

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- ===== qualora sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;
- ===== qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore delegato o il Direttore generale o il Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la Fede pubblica o il

patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto anche nei casi e con le modalità di cui all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (Spending Review - 2 o riduzione spesa a servizi invariati) e successive modifiche.

15. DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI

L'Aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d. lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite dall'Allegato A) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 7 marzo 2012, è designato responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna è titolare, che di seguito è specificato:

- gestione delle attività della Consulta.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel d. lgs. n. 196/2003, e nell'Allegato A) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 7 marzo 2012 al punto 4.1.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e ai Disciplinari tecnici sono pubblicati sul sito dell'Assemblea legislativa all'indirizzo:

<http://www.assemblea.emr.it/lassemblea/struttura/servizi-e-uffici/funzionamento-gestione/privacy-1>

16. RISERVATEZZA

Fermo restando le disposizioni e gli obblighi previsti dal d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in merito alla tutela dei dati personali, tutti i dati economici, finanziari, patrimoniali, personali e/o di qualunque altro genere relativi all'attività dell'Assemblea legislativa, che verranno a conoscenza dell'Aggiudicatario in conseguenza dei servizi resi presso l'Amministrazione, sono considerati riservati, tranne quelli di pubblico dominio. L'Aggiudicatario si obbliga a mantenere riservati tali dati, a non divulgarli in

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5154 – Fax 051.527.5461 email

consulta@regione.emilia-romagna.it

WEB emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it

alcun modo e a non utilizzarli per scopi diversi da quelli relativi all'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti o collaboratori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali dei suddetti obblighi di riservatezza.

17. RESPONSABILITA' CIVILE DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è responsabile e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, a persone o beni, derivanti o connessi, negligenze o altre inadempienze nell'esecuzione del contratto, subiti dal committente, dal suo personale nonché da terzi.

18. SPESE CONTRATTUALI

Tutti gli oneri fiscali e tributari relativi alla stipulazione del contratto restano a carico dell'Aggiudicatario.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa trattandosi di prestazioni soggette ad IVA, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, e art. 40 del d.p.r. 26 aprile 1986 n. 131.

19. CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Bologna.

20. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio dello stesso, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.p.r. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione nella sezione "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" al seguente link: <http://www.trasparenza.regione.emilia-romagna.it/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto,

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5154 – Fax 051.527.5461 email
consulta@regione.emilia-romagna.it

WEB emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it

qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

21. DICHIARAZIONE SULLA ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

L'Aggiudicatario con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'Aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Aggiudicatario attesta inoltre di essere edotto delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage di cui al punto precedente: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

22. PATTO DI INTEGRITÀ

All'atto di presentazione dell'offerta, congiuntamente alla sottoscrizione delle presenti Condizioni particolari di Contratto, l'aggiudicatario ha firmato digitalmente - per visione e accettazione - il "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna" e si impegna a rispettarne i contenuti e le prescrizioni.

23. NORME REGOLATRICI

Il contratto è regolato, per quanto non espressamente stabilito nel presente documento (integrativo alle Condizioni generali di Contratto di Intercent-ER):

- ~~a.~~ dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale;
- ~~b.~~ dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
- ~~c.~~ dalle disposizioni di cui al d. lgs. n. 50/2016;
- ~~d.~~ dalle disposizioni recate dalla legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28;
- ~~e.~~ dal vigente Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità;
- ~~f.~~ dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

**PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a contrastare fenomeni di corruzione comunque a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o a distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e della successiva esecuzione dei contratti.

2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligazione riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e di qualsiasi contratto stipulato dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna a seguito della procedura di affidamento di lavori servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

~~1.~~ Con l'accettazione del presente patto l'operatore economico:

- ~~a)~~ dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - impegnandosi altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- ~~b)~~ si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- ~~c)~~ dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- ~~d)~~ assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- ~~e)~~ si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Assemblea legislativa, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- ~~f)~~ si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati. Per collaboratori si devono intendere anche gli agenti di commercio monomandatari e/o plurimandatari;
- ~~g)~~ assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- ~~h)~~ si obbliga, con la preventiva autorizzazione dell'Assemblea legislativa, ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi

adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, anche per i sub-affidamenti, con un valore economico pari o superiore a Euro 20.000,00, relativi alle attività indicate all'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012;

~~1)~~ si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

~~2)~~ Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. Nel contratto di appalto dovranno pertanto essere inserite le clausole del Patto di integrità.

Art. 3. Obblighi dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

~~1)~~ L'Assemblea legislativa si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7

"Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

~~2)~~ In particolare l'Assemblea legislativa assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

~~3)~~ L'Assemblea legislativa è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

~~4)~~ L'Assemblea legislativa si impegna a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

- ~~1~~—La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
- ~~2~~—La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:
- ~~a~~) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - ~~b~~) la revoca dell'aggiudicazione;
 - ~~e~~) la risoluzione di diritto dal contratto eventualmente sottoscritto e l'escussione della cauzione definitiva.
- ~~3~~—L'Assemblea legislativa può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010. E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Rita Filippini, Responsabile del SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/398

IN FEDE

Rita Filippini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/398

IN FEDE

Elena Roversi